

**PATIFLEX**  
 LOCALITA' MATTARELLO - TRENTO  
 VIA DELLA STAZIONE 7  
 Aperto da Lun-Sab 9-12 15-19  
 Comodo Parcheggio

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

# TRENTINO

**DorsalPlanet™**  
 Esperti del dormire da oltre 60 anni

Spedizione in abbonamento postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46)  
 art.1, comma 1, Cns BOLZANO - contiene I.P.

Anno 76 (CXXXV) - n. 13  
 Sabato 16 gennaio 2021 · 1,50 Euro

**75**  
 settantacinque anni

Direzione redazione amministrazione: via Sanseverino 29, 38122 Trento · 0461.885111 · trento@gioornaletrentino.it · www.gioornaletrentino.it

# Addio cari lettori, domani non saremo più in edicola

## EFFETTO DELLA CRISI E DEL COVID

L'EDITORE

Asseguito della grave crisi in cui versa il comparto editoriale, in particolare quello della carta stampata, aggravata dal perdurare della pandemia Covid19 che non accenna a scemare, la S.I.E. SpA comunica di dover procedere, dopo 75 anni di presenza sul territorio, alla chiusura della testata "Trentino" data la non sostenibilità economica del ramo d'azienda. La versione digitale della testata, che si trova all'indirizzo [www.gioornaletrentino.it](http://www.gioornaletrentino.it), rimarrà invece attiva e ulteriormente ampliata per mantenere vivo il marchio che da sempre informa e rende partecipe la popolazione alla vita della nostra provincia.

La decisione, pensata a lungo e molto sofferta, è stata deliberata ieri dal Consiglio di Amministrazione della società. Negli ultimi anni sono stati presi tutti i provvedimenti possibili al fine di salvare la testata giornalistica:

> Segue a pagina 8

## DECENNI DI ERRORI AZIENDALI

L'ASSEMBLEA DEI GIORNALISTI

Fino a due giorni fa per la redazione del Trentino c'erano poche certezze. Una era che il momento difficile avrebbe richiesto altri sacrifici, oltre a quelli fatti negli ultimi anni per garantire comunque un giornale competitivo e completo pur con un organico ridotto al di sotto di qualsiasi ragionevolezza. L'altra era che comunque l'autonomia della testata non era in discussione. Di un rischio della sua sopravvivenza non si era mai nemmeno ipotizzata la possibilità.

Autonomia e rilancio della testata sono stati garantiti dall'editore Michl Ebner al momento dell'acquisto di Seta nel 2016, poi quando lo stesso editore acquistò anche l'Adige e da ultimo, solo due mesi fa, quando si realizzò la fusione in una sola società editoriale di SETA e SIE, editrici dei tre giornali, Trentino, Alto Adige ed Adige.

> Segue a pagina 9

## PERDIAMO UN PEZZO DI DEMOCRAZIA

PAOLO MANTOVAN

Oggi è l'ultimo nostro appuntamento, cari lettori. Da domani il "Trentino" non sarà più in edicola, non potrete più sfogliarlo, non avrete più questo spazio per guardarvi allo specchio attraverso le pagine che raccontano chi siamo, che ci riconsegnano la nostra cronaca, la nostra storia, la nostra passione per la cosa pubblica. Quando un giornale chiude è un dramma. Un dramma innanzitutto per i lavoratori, per i giornalisti, per i tantissimi suoi collaboratori, per i distributori, per gli edicolanti. Ma è soprattutto una tragedia per la sua comunità. È un pezzo di storia che si perde, un pezzo di democrazia che viene a mancare, è la sparizione di una voce che dà fiato a tante voci, è la scomparsa di un luogo delle nostre anime che, ramminghe, non troveranno porto. Il lettore sa bene - proprio perché è un lettore, un nostro lettore - che non c'è retorica in queste parole, ma una grande preoccupazione per la comunità che viene a perdere una voce autorevole, perché il "Trentino", fin da quando si chiamava "Alto Adige" edizione di Trento, è stato un protagonista della vita civile di questa terra. Lo è stato con il suo stile laico e liberale, riformista e autonomista. E lo è stato con la forza dei suoi lettori, oltre che dei suoi giornalisti, con la voglia, cresciuta negli anni, di condurre campagne civili per mobilitare l'opinione pubblica, con l'ambizione - talora ben riuscita - di offrire analisi di ciò che accade in questa terra, di proporre "ipotesi di lavoro" alla sfera dell'amministrazione pubblica, ma in particolare con la capacità di dare sempre spazio a tutti, di non mettersi mai nell'angolo di chi crede di sapere come andrà a finire. E come potete leggere oggi, davvero noi giornalisti non sapevamo come sarebbe andata a finire, non immaginavamo di dovervi dire addio. Questo giornale è stato un pezzo importante di democrazia, un luogo in cui la comunità si è misurata e costruita: questo finale di partita sia un momento di riflessione per il Trentino, perché perdere una voce in un momento in cui la democrazia conosce capitoli come quello del Campidoglio a Washington, dove, graffiato sulle pareti durante l'invasione del 6 gennaio, si leggeva "murder the media" ("uccidi il giornalismo"), perdere una voce è un grave rischio per tutti.



L'ORIGINALE, DAL 1930

**AMARO ALPINO**  
 APERITIVO DIGESTIVO